

Istituto Comprensivo “Montanelli Petrarca”

Via della Repubblica, 2 - 50054 Fucecchio (FI) - Tel. 057120113 - Fax 057120646

Email: FIIC832008@istruzione.it - Cod. fiscale 91025060483

P . T . O . F

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (2019/2022)

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

***Elaborato dal Collegio dei docenti in data
24/10/2018***

***Approvato dal Consiglio di Istituto in data
31/10/2018***



Indice

1. Premessa	4
2. Identità dell'Istituto	5
2.1. Obiettivi prioritari	6
2.2. Presentazione dell'Istituto	7
2.3. Popolazione scolastica	9
2.4 Orario lezioni	10
3. Priorità, traguardi, obiettivi	11
4. Scelte curriculari	14
4.1 La valutazione	15
4.2 L'inclusione	22

4.3 Ambiente di apprendimento	27
4.4 Continuità e orientamento	30
5. Ampliamento dell'offerta formativa	34
5.1 Scuola dell'Infanzia	35
5.2 Scuola Primaria	38
5.3 Scuola Secondaria di I grado	46
6. Azioni coerenti con il Piano nazionale scuola Digitale	63
7. Scelte di gestione e organizzazione	68
7.1 Organigramma dell'Istituto	72
8. Piano di formazione del personale docente e non docente	73
9. Scuola e territorio	75
9.1. Rapporto con le famiglie	76

1. PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Montanelli Petrarca" di Fucecchio (Fi), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del.....;
- è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del ;
- è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola. ella scadenza prevista dalla normativa vigente.

Il Piano contiene i percorsi formativi, le attività, le iniziative didattiche ed educative, l'organizzazione e la gestione di strutture, persone e risorse della scuola. Nasce da un'analisi dei bisogni formativi ed educativi della nostra utenza, dall'esame degli

strumenti e delle risorse disponibili ed intende rispondere alle esigenze del territorio, aprendosi a sollecitazioni e stimoli esterni e facendosi carico di promuovere iniziative significative in campo formativo.

2. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

Il nostro istituto si impegna a favorire, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze, il successo formativo di tutti gli alunni mediante interventi educativi relativi a quattro aree fondamentali:

- l'apprendimento (il sapere);
- l'educazione (il saper essere);
- l'orientamento (il saper fare);
- la relazione (saper vivere con gli altri)

Apprendimento

Favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curricolo.

Favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative

Favorire la maturazione di significative capacità relazionali.

Promuovere la considerazione della Diversità come motivo di arricchimento

Educazione

Guidare gli alunni ad acquisire valori e principi propri di comportamento

Orientamento

Promuovere negli alunni la consapevolezza delle proprie potenzialità, delle proprie attitudini, dei propri bisogni, delle proprie aspettative.

Promuovere la conquista della capacità di progettare il proprio futuro scolastico

2.1 OBIETTIVI PRIORITARI

L'istituto, nel predisporre il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nella scelta dei progetti e delle attività educative, fa proprie le seguenti priorità, in linea con l'Atto di indirizzo elaborato dal Dirigente Scolastico:

- realizzazione del curriculum d'Istituto verticale per competenze;
- ideazione e realizzazione di percorsi :
 - a. di apprendimento non solo teorici e funzionali ma caratterizzati anche da attività pratiche, attraverso le quali coinvolgere e motivare ciascun alunno;
Disabilità
esprimersi
ciò a garanzia di attenzione e impegno nei confronti del Disagio, della
e dei Bisogni Educativi Speciali;
 - b. di valorizzazione dei talenti di ciascuno, come opportunità per tutti di
al meglio attraverso strategie e progetti mirati;
- interiorizzazione di finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti e alla salute

- dei lavoratori e studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza;
- implementazione della sinergia scuola/territorio, in cui si costruiscono ambienti motivanti e stimolanti finalizzati alla valorizzazione dei talenti e delle risorse degli allievi, nel rispetto dei diversi stili cognitivi;
- miglioramento del sistema di comunicazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti.

2.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo “Montanelli-Petrarca” di Fucecchio è attualmente formato da:

- due plessi di Scuola dell'Infanzia;
- due plessi di Scuola Primaria;
- una Scuola Secondaria di I grado a Fucecchio, nella quale hanno sede anche gli uffici di segreteria.



Il Girotondo

Scuola dell'Infanzia

Via Trento, 184 - Cap: 50054

Email: FIIC832008@istruzione.it

Codice Meccanografico: FIAA832015

Istituto di Riferimento: FIIC832008

Capoluogo Pascoli

Scuola primaria

Via U.Giordano, 30 - Cap: 50054

Email: FIIC832008@istruzione.it

Codice Meccanografico: FIEE83201A

Istituto di Riferimento: FIIC832008



San Pierino - R. Fucini

Scuola primaria

Via Sanminiatese 205 - Cap: 50054

Email: FIIC832008@istruzione.it

Codice Meccanografico: FIEE83202B

Istituto di Riferimento: FIIC832008

Montanelli - Petrarca

Istituto comprensivo

Via della Repubblica, 2 - Cap:

50054

Email: FIIC832008@istruzione.it

Codice Meccanografico:



2.3 POPOLAZIONE SCOLASTICA

ORDINE DI SCUOLA	PLESSO	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI
INFANZIA	“C'era una volta” “Il girotondo”	8	185
PRIMARIA	“Giovanni Pascoli” “Renato Fucini”	15	317
SECONDARIA	“Montanelli Petrarca”	26	638

2.4 ORARIO DELLE LEZIONI

SCUOLA INFANZIA	ORARIO
“C'era una volta” San Pierino	8,30 - 16,30
“Il Girotondo” Fucecchio-Via Trento	8,30 - 16,30 (17,00 uscita con pulmino)

SCUOLA PRIMARIA	ORARIO
“Giovanni Pascoli” Fucecchio	8,20 - 16,20

“Renato Fucini” San Pierino	8,00 - 16,00
-----------------------------	--------------

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	ORARIO
“Montanelli - Petrarca” Fucecchio	8,10 - 13,10

3. PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti-FIIC832008/montanelli-petrarca>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità e Traguardi di lungo periodo.

Priorità	Traguardi
Rinforzare le abilità e le conoscenze di base nell'area linguistica e logico-matematica per migliorare i risultati delle prove INVALSI e ridurre la varianza tra gli esiti positivi delle classi seconde e quelle mediocri delle classi quinte della Primaria e delle terze della Secondaria di I grado.	Acquisire competenze utili per un positivo approccio alle prove strutturate.
Utilizzare strategie didattiche che favoriscano la partecipazione attiva e	Acquisire autonomie personali propedeutiche a scelte sempre più consapevoli. Implementare la programmazione di unità didattiche

responsabile degli alunni. Implementare la programmazione di unità didattiche per competenze	per competenze. Sistematizzare la valutazione delle competenze di cittadinanza
---	---

Gli OBIETTIVI DI PROCESSO che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono i seguenti:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> -Realizzare un curricolo verticale di istituto per competenze. - Elaborare unità di lavoro curricolari con richieste strutturate nella modalità delle prove INVALSI. - Realizzare percorsi disciplinari e interdisciplinari con metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo. - Inserire nel curricolo di istituto percorsi interdisciplinari strutturati per unità didattiche di apprendimento. - Dotarsi di strumenti comuni per rilevare e valutare gli apprendimenti negli aspetti sociali, civici, personali e di metodo di studio.
Ambiente di apprendimento	Potenziare l'utilizzo di strategie volte al coinvolgimento degli alunni e alla valorizzazione delle loro potenzialità, considerando i bisogni formativi di ciascuno.
Inclusione e differenziazione	Potenziare unità di lavoro stimolanti e accessibili che presentino richieste adeguate ai

	bisogni dei singoli alunni.
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> -Attuare percorsi di orientamento anche con il supporto di enti o associazioni del territorio. - Realizzare azioni di continuità tra ordini di scuola. - Realizzare azioni di continuità con strutture educative antecedenti l'ingresso alla scuola dell'infanzia e successive alla scuola secondaria di I grado.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> -Realizzare , nel triennio, corsi di formazione per i docenti per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali. -Realizzare, nel corso del triennio, formazioni che diano strumenti per la gestione della classe e delle dinamiche relazionali. - Promuovere la condivisione di buone pratiche e di materiali prodotti all'interno dell'istituto.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> -Coinvolgere le famiglie in progetti o attività delle scuole. - Potenziare le collaborazioni e gli accordi con enti, associazioni ed altre agenzie educative presenti sul territorio.

4. SCELTE CURRICOLARI

I docenti in servizio nell'Istituto "Montanelli-Petrarca" si impegnano a conformare la propria azione educativa ad alcuni fondamentali principi e valori:

UGUAGLIANZA

IMPARZIALITA'

PARI OPPORTUNITA'

ACCOGLIENZA

INTEGRAZIONE

TRASPARENZA

4.1 LA VALUTAZIONE

Il nostro Istituto si impegna a realizzare al suo interno un sistema complessivo di monitoraggio nella consapevolezza che valutare è operazione necessaria e che l'autovalutazione rappresenta uno strumento indispensabile al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato dalla scuola. Tale sistema di monitoraggio si esplica in attività di:

- valutazione, in quanto presupposto indispensabile di ogni agire didattico, nelle forme di valutazione diagnostica o iniziale, di valutazione sommativa o finale e di valutazione formativa, in itinere;
- autovalutazione, intesa come strumento indispensabile per controllare la validità e l'efficacia del servizio erogato e per individuare i settori che necessitano di interventi migliorativi.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia , così come riportano le Indicazioni Nazionali per il

Curricolo, “risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e

documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è

orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di ciascuna potenzialità”.

La valutazione si struttura a partire dall'osservazione del bambino stesso, secondo l'uso di indicatori di sviluppo in termini di maturazione di identità, conquista dell'autonomia e acquisizione delle competenze.

La valutazione è pertanto un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa,

in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presenti i modi di essere,

i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

Per ciò che attiene all'autovalutazione l'Istituto ha aderito, a partire dall'a.s. 2018/2019 alla

sperimentazione RAV-INFANZIA

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

In linea con quanto previsto dal Decreto Legislativo 67/2017 il Collegio dei Docenti ha approvato i criteri di seguito esposti.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Giudizio sintetico	Descrittore
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno rispetta costantemente le regole e dimostra senso di responsabilità; - partecipa attivamente e con interesse alle attività scolastiche, apportando contributi personali e costruttivi; - si relaziona positivamente con adulti e coetanei; - è consapevole dei propri doveri e assiduo nell'impegno.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno rispetta le regole costantemente; - partecipa alle attività scolastiche con interesse; - si relaziona positivamente con adulti e coetanei; - è consapevole dei propri doveri e assiduo nell'impegno.
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno rispetta le regole; - partecipa alle attività scolastiche con soddisfacente impegno; - in genere si relaziona positivamente con adulti e coetanei; - è abbastanza consapevole dei propri doveri.
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno generalmente rispetta le regole; - partecipa alle attività scolastiche in modo accettabile ma discontinuo e/o settoriale; - si relaziona quasi sempre correttamente con adulti e coetanei; - è poco consapevole dei propri doveri.
NON ADEGUATO	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno trova difficoltà nel rispettare le regole; - il suo comportamento è spesso scorretto; - fatica ad instaurare rapporti positivi con

	compagni e adulti; - la partecipazione alle attività scolastiche e l'interesse sono carenti; - la consapevolezza del proprio dovere e l'impegno sono inadeguati alle richieste.
--	---

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

La non ammissione *si concepisce*:

- come opportunità per attivare e/o riattivare un processo positivo di apprendimento e di maturazione personale, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e preparato per l'alunno;
- quando siano stati adottati interventi di recupero e /o di sostegno sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Il Consiglio di Classe/ Interclasse valuta in primo luogo il processo di maturazione dell'alunno/a considerandone la situazione di partenza, tenendo conto:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;

- dell'andamento nel corso dell'anno, in particolare : della costanza dell'impegno, dello sforzo nell'affrontare il lavoro a casa e a scuola, delle risposte positive date agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti, dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera *il Consiglio di Classe/Interclasse verifica e tiene conto* della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno/a effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche (possibilmente mediante verifiche scritte);
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati);
- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno/a per carenze della partecipazione personale e responsabile e /o nel rispetto delle regole della vita scolastica;
- eventuali ripetenze pregresse , in particolare nell'ultima classe frequentata.

Il Consiglio di classe/Interclasse valuta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato sulla base dei seguenti criteri:

- qualora l'alunno/a presenti *più di tre* materie insufficienti, soprattutto se riguardanti discipline oggetto di prova scritta all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- qualora il numero di materie insufficienti sia rimasto invariato o sia aumentato rispetto alle valutazioni del primo quadrimestre;
- qualora si sia registrato scarso impegno nelle attività di recupero e/o individualizzate messe in atto all'interno dell'Istituto o della classe al fine di sanare le lacune;
 - qualora l'alunno abbia ricevuto una valutazione di comportamento " non adeguato" e più sanzioni disciplinari.

Non è possibile proporre la non ammissione sulla base di uno solo dei criteri stabiliti.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, appurata la validità dell'anno scolastico, attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

A tal fine valuta:

1. i risultati conseguiti nelle discipline di studio, evidenziati oggettivamente dalla media dei voti del secondo quadrimestre;

2. i progressi ed i regressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio, con il fine di valorizzare l'alunno;
3. la situazione di partenza;
4. le potenzialità personali e l'impegno dimostrati nel corso del triennio;
5. il comportamento e l'atteggiamento dimostrati nel corso del triennio rispetto a tutte le offerte formative

proposte dall'Istituzione scolastica (anche in riferimento ai descrittori approvati dal Collegio dei Docenti).

In considerazione dei punti 2 , 3 , 4 e 5 il Consiglio di classe , a maggioranza, può decidere di modificare, per eccesso o per difetto, la media dei voti definita nel punto 1, attribuendo così un voto di ammissione più adeguato a rappresentare e documentare il processo formativo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dall'alunno nel triennio.

4.2 L'INCLUSIONE

“Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di

istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria” (L.107, art.1,c.1)

Nel testo sopra riportato sono riepilogate le finalità della scuola, di cui viene affermato il ruolo centrale in funzione delle alunne e degli alunni. L'impegno programmatico della succitata

Legge viene declinato nel c.6 lettere e,g,l: prioritariamente c'è il successo formativo di tutti (DPR 275/1999, art.1, c.2) richiamato anche dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'U.E relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006).

Il ben-essere

Perchè tale obiettivo si realizzi è necessario creare condizioni favorevoli, ambienti di apprendimento potenziali e modificanti ovvero un clima di benessere che vada oltre quello della salute (pur tutelato costituzionalmente dall'art.32) e che si riferisce invece a un globale stato della persona che l'OMS, fin dal 1993, ha associato all'acquisizione delle LIFE SKILLS da parte degli studenti. Esse sono competenze emotive (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress), cognitive (risoluzione di problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività) e sociali (empatia, comunicazione e relazioni efficaci) che la scuola italiana ha recepito nelle competenze di cittadinanza (DM 139/2007) ispirandosi alle competenze chiave per l'apprendimento permanente sopra richiamate. Sempre l'OMS, con la pubblicazione dell'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) nel 2001, ha declinato ulteriormente il ben essere e il ruolo della scuola nel perseguirlo. Il benessere di una persona è la risultante di un'operazione complessa tra fattori biologici, bio-strutturali,funzionali e di capacità, da un lato, e fattori di partecipazione sociale e ambientali (atteggiamenti, ambiente fisico e sociale in cui si vive) dall'altro: per descriverlo occorre fondarsi sui complessi rapporti che esistono tra corpo , mente, ambiente, contesti e cultura.

Il ben essere così inteso viene perseguito sia attraverso la didattica per competenze, sia attraverso iniziative e percorsi trasversali, curricolari ed extracurricolari, che si rifanno a progettualità di:

- Educazione alla salute
- Sportello psicologico
- Educazione alimentare
- Educazione alla legalità e alla cittadinanza
- Educazione stradale
- Educazione ambientale
- Azioni contro bullismo e cyberbullismo
- Interventi per l'autorealizzazione e la riuscita scolastica degli alunni.

L'inclusione

Non sarebbero garantite a tutti gli alunni e le alunne eguali condizioni di benessere se non ci fosse un impegno programmatico per l'inclusione, attraverso azioni e strategie che realizzino la “scuola di tutti e di ciascuno” (Carta di Lussemburgo,1996).Infatti l'inclusione scolastica si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale tra scuola, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio.

L'inclusione è un impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle alunne e degli alunni. La scuola, divenendo il luogo dove ciascuno può realizzare le sue potenzialità secondo le personali modalità di espressione e interazione, favorisce il benessere psicologico, cognitivo, emotivo e relazionale di tutti coloro che partecipano alla realizzazione di tale processo.

Il Consiglio di intersezione/interclasse/classe, a tal fine, attiva un'adeguata e personalizzata risposta sia attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla legge (PDP , PEI ed eventuali misure dispensative e compensative) sia attraverso un'attenta analisi delle caratteristiche cognitive e comportamentali di ognuno, rimodulando gli interventi didattici.

La nozione di Bisogni Educativi Speciali (BES) nella scuola inclusiva non implica alcuna forma di categorizzazione, bensì promuove e sollecita la personalizzazione dell'insegnamento e la valorizzazione dei talenti .

IL PAI e il GLI

Il Piano per l'Inclusione (Dlgs 66/2017, modificato dal Dlgs 96/2019) è un documento che “fotografa” lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate.

Il PAI definisce le modalità per l'utilizzo delle risorse utili a:

- superare le barriere e individuare i facilitatori del contesto di riferimento;

- progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il GLI , Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e nella realizzazione del Piano di Inclusione, con la consulenza di genitori e associazioni del territorio.

Sportello psicologico

Lo sportello psicologico è finalizzato a:

- costruire un momento qualificante di educazione alla salute per il benessere psicofisico degli studenti, delle relative famiglie e degli insegnanti;
- promuovere negli alunni la motivazione allo studio;
- prevenire il disagio evolutivo;
- aiutare le ragazze e i ragazzi ad apprendere semplici strategie per fronteggiare le problematiche connesse all'età dello sviluppo e ai fattori ambientali di riferimento, diminuendo le dinamiche conflittuali.

Lo sportello d'ascolto è rivolto a studenti della Scuola Secondaria di I grado, ai genitori e insegnanti delle scuole dell'Istituto. Inoltre, in base all'emergere di particolari necessità, possono essere messi in atto interventi di gruppo rivolti agli insegnanti, interventi nelle classi della Scuola Secondaria di I grado e interventi di gruppo rivolti ai genitori.

4.3 AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La metodologia didattica

L'impostazione metodologica comune sottesa alla pratica didattica nel nostro Istituto risponde a due

requisiti fondamentali:

- la centralità dello studente come soggetto attivo nel processo di apprendimento e dunque l'attenzione ai suoi ritmi, tempi ed esigenze;
- la centralità dell'oggetto di studio (testo, fenomeno naturale, linguaggio,problema pratico) e dunque la priorità riconosciuta all'approccio diretto mediante operazioni di osservazione/lettura, analisi, comprensione e soluzione di un problema.

Per realizzare le finalità educative e culturali sopra esposte ci proponiamo di perseguire i seguenti

obiettivi di apprendimento in ciascuna disciplina.

Nell'area affettivo relazionale:

- la partecipazione al lavoro scolastico;
- l'impegno costruttivo e responsabile;
- l'autonomia di scelta e giudizio;
- la socializzazione

Nell'area cognitiva:

- l'organizzazione di un efficace metodo di studio;
- la valorizzazione delle attitudini personali nell'ambiente di lavoro scolastico.

Nell'area comunicativa:

- lo sviluppo di capacità comunicative corrette ed adeguate al contesto.

La programmazione didattica

Il momento centrale dell'azione didattica è costituito dalla programmazione del consiglio di intersezione/interclasse/classe e, successivamente, da quella di ogni singolo docente.

Alla programmazione concorrono i seguenti elementi:

- le finalità dell'Istituto precisate nel PTOF;
- gli obiettivi espressi in termini di competenze, per ciascun ordine di scuola e le metodologie adeguate.

La programmazione del consiglio di intersezione/interclasse/classe si sviluppa attraverso le seguenti fasi in successione.

La progettazione - All'inizio dell'anno scolastico, incrociando i dati scaturiti dall'analisi della situazione di partenza delle classi con le finalità e gli obiettivi generali, il Consiglio:

- individua gli obiettivi trasversali, cognitivi, comportamentali e relativi alle abilità di studio che tutti i docenti si impegnano a perseguire nelle loro programmazioni individuali;
- definisce le metodologie , gli strumenti, le attività integrative e complementari, il numero delle verifiche ;
- fissa criteri di valutazione omogenei e stabilisce i fattori che concorrono a determinare la valutazione;
- stabilisce atteggiamenti relazionali comuni e definisce i carichi di lavoro settimanali.

L'attuazione- Le linee guida della programmazione di classe vengono tradotte e calate operativamente nei piani di lavoro annuali di ciascun docente, applicate ai contenuti disciplinari ed espresse sotto forma di competenze che l'allievo deve acquisire e utilizzare.

Strategie e strumenti didattici

L'Istituto adotta una pluralità di strategie didattiche commisurate alle specifiche e diverse situazioni in cui si svolge il processo di insegnamento-apprendimento: lezione frontale , lezione frontale individualizzata, lezione dialogica, debate, flipped classroom, apprendimento cooperativo, learning by doing, attività laboratoriale, ricerche, lavori a coppie o di gruppo, problem solving, percorsi individualizzati, tecniche di rinforzo e riduzione del rinforzo, sostegno all'autostima

Altrettanto varia la gamma degli strumenti: manuali, libri, testi di consultazione, mappe concettuali,

schede esplicative, strumentazioni di laboratorio, supporti audiovisivi, reti informatiche, giornali e riviste, visite guidate, conferenze, spettacoli teatrali.

Coerentemente con le previsioni del PdM e gli obiettivi di processo, si prevede di intervenire gradualmente nell'organizzazione e nella metodologia , implementando la didattica per competenze e la didattica laboratoriale.

4.4. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Continuità

Partendo dalla premessa che l'itinerario scolastico è progressivo e continuo, l'istituto mette in atto una serie di azioni e strategie didattiche e organizzative per favorire la continuità tra le scuole , prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio da un ordine all'altro e riportare i molti

Apprendimenti a un unico percorso strutturante. Un percorso che va dai campi di esperienza nella

scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle

discipline intese in forma più strutturata ,come "modelli" per lo studio della realtà

,nella Scuola

Secondaria di I grado.

Le finalità dei progetti e delle attività di continuità tra Scuola Primaria e Secondaria di I grado sono molteplici:

- favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica ed educativa tra gli ordini scolastici;
- conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni;
- sostenere la motivazione all'apprendimento, rilevare i bisogni e prevenire o risolvere le difficoltà del percorso formativo;
- promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento;
- conoscere e condividere gli aspetti formativi e organizzativi della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I grado;
- sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola;
- favorire il monitoraggio dei risultati dell'apprendimento;
- promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.

Nello specifico la continuità verticale tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado si concretizza sia nell'ideazione e nella realizzazione di progetti didattici sia in incontri di scambio di informazioni tra docenti.

La continuità orizzontale viene realizzata invece tramite i rapporti scuola-famiglia, scuola-enti

territoriali, ambienti di vita e formazione degli alunni, nell'ottica della creazione di un sistema formativo integrato scuola ed extrascuola.

L'obiettivo è fare in modo che gli alunni seguano un percorso di maturazione a spirale, sempre in evoluzione, nel quadro di un sistema scolastico che assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

Premettendo che qualsiasi progetto di continuità tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dovrà tener presente il principio della gradualità dello sviluppo della personalità e tendere ad accompagnare gli alunni nella loro evoluzione, la nostra scuola prevede:

- l'attività di una Commissione per la valutazione e la progettazione di azioni comuni;
- la formazione del personale in modalità integrata tra i diversi ordini;
- l'iniziativa "Fiera dell'orientamento" , nell'ambito del Progetto Orientamento, momento di incontro degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado e delle loro famiglie con rappresentanti delle diverse Scuole Secondarie di II grado del territorio;
- incontri tra docenti delle classi ponte dei diversi ordini di scuola per la formazione delle classi;
- visite delle classi quinte della scuola primaria presso la Scuola Secondaria con possibilità di assistere a lezioni o laboratori;
- visite degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado presso l'istituto "A.Checchi", scuola Secondaria di II grado , di Fucecchio;
- collaborazione tra docenti per condividere strategie, metodi di lavoro, strumenti di valutazione e

- progettare attività che consentano agli alunni delle classi-ponte di conoscersi reciprocamente, sperimentare forme di collaborazione, conoscere i nuovi ambienti;
- incontri di confronto e aggiornamento tra docenti per la creazione di curricoli in verticale e la messa a punto di progetti e attività trasversali, anche attraverso attività laboratoriali.

Il curricolo d'istituto

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consecutività e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, l'Istituto intende definire un curriculum unitario che preveda scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale.

Per questo motivo, in anni scolastici precedenti, è stato effettuato un percorso di ricerca-azione con ideazione e attuazione di unità didattiche in verticale, relative all'area linguistica.

Si intende dunque proseguire in tale direzione, ampliando gli interventi di tale tipologia fino alla definizione di un curriculum di Istituto.

Orientamento

Le attività di orientamento sono rivolte essenzialmente alla Scuola Secondaria di I grado ad hanno carattere formativo e informativo.

Si sostanziano nel progetto "Orientamento" ,realizzato in collaborazione con la Rete Informagiovani del comune di Fucecchio.

Tale progetto prevede:

- incontri di orientamento formativo,rivolti alle classi seconde , finalizzati all'acquisizione di una maggiore consapevolezza rispetto alle proprie abilità, attitudini, interessi e valori, oltre che all'acquisizione di strumenti per la valutazione delle informazioni per compiere una scelta consapevole;
- incontri di orientamento informativo, rivolti alle classi terze, con l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti l'obbligo scolastico e formativo, la conoscenza dei vari percorsi scolastici, gli sbocchi professionali e formativi;
- incontri di restituzione e formativi rivolti ai genitori;
- Fiera dell'orientamento, giornata nella quale gli studenti e le famiglie possono conoscere all'interno della scuola "Montanelli-Petrarca" le scuole secondarie di II grado del territorio;
- orientamento informativo con la mediazione culturale per ragazzi e famiglie straniere;
- supporto all'iscrizione alla Scuola Secondaria di II grado.

5.AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività di integrazione formativa rappresentano un momento fondamentale del processo educativo perché concorrono al pieno raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti nel PTOF e qualificano la scuola anche attraverso l'esplorazione di concetti trasversali alle discipline.

Nei prospetti che seguono sono indicate le attività di integrazione dell'offerta formativa approvate dal Collegio Docenti, distinte per settori e coerenti con l'atto di indirizzo.

Si rimanda alla sezione “Progetti” sul sito della scuola per ulteriori dettagli su tutte le attività progettuali di arricchimento dell'offerta formativa realizzati annualmente.

	ENOMINAZIONE PROGETTO	OBIETTIVI	ORDINE E CLASSI COINVOLTE	PROFESSIONALITA' DOCENTI COINVOLTI	DURATA
Asse dei linguaggi	<u>Leggere per crescere e per divertirsi</u> (progetto in continuità verticale)	Facilitare il passaggio dei bambini dalla scuola dell'Infanzia alla primaria; potenziare le capacità di ascolto; arricchire il lessico.	Sezioni dei 5 anni delle scuole "Il Girotondo" e "C'era una volta"	Docenti interni	Gennaio-maggio
	Laboratorio "Una storia in tasca" (in continuità con i nidi)	-Favorire l'inserimento dei bambini provenienti dai nidi attraverso l'utilizzo di un oggetto transizionale; -facilitare l'approccio con il nuovo ambiente per la costruzione di aspettative positive da parte dei bambini più piccoli.	Sezioni dei 3 anni delle scuole "Il Girotondo" e "C'era una volta"	Docenti interni e educatrici del nido	Settembre-ottobre Maggio-giugno
	<i>Laboratorio:</i> Alla scoperta della biblioteca e delle librerie sul territorio	Suscitare nel bambino amore e curiosità per il libro; - potenziare la creatività e la fantasia; - arricchire le capacità	Tutte le sezioni delle scuole Il Girotondo e C'era una volta.	Docenti interni	Intero anno scolastico

		linguistiche del bambino.			
<u>Progetto teatro</u> Partner: APS Riddarte	-Avviare alla conoscenza e al controllo del proprio corpo e delle proprie capacità espressive attraverso il mimo e il movimento; -sperimentare e confrontarsi individualmente e nel grande gruppo; -rafforzare la comunicazione delle emozioni e delle sensazioni attraverso parole, fantasia, gioco, canto e azione; -rafforzare l'attitudine all'ascolto.	Tutte le sezioni della scuola C'era una volta	Operatori esterni	Da febbraio/marzo a maggio/giugno.	
La scuola va a teatro- Spettacoli teatrali	-Promuovere la cultura del teatro e della partecipazione dal vivo; -favorire la conoscenza della realtà entrando nelle vite dei	Tutte le sezioni delle scuole "Il Girotondo" e "C'era una volta"	Associazione Teatrino dei Fondi	Intero anno scolastico	

		personaggi reali o fantastici.			
	<u>L'isola...del possibile</u> Musica	-Fornire ai bambini strumenti per esplorazioni personali; -creare momenti di coinvolgimento tra bambini per raggiungere stati di benessere; -raggiungere una capacità di ascolto equilibrata e connessa con il proprio sé e l'ambiente	Sezioni con bambini diversamente abili delle scuole "Il Girotondo" e "C'era una volta"	Operatori esterni	Da gennaio a giugno
	<u>"Musicoterapia"</u> *		4 alunni/e diversamente abili delle scuole "Il Girotondo" e "C'era una volta"	Esperto esterno: musicoterapeuta. Docenti di sostegno, educatori.	A partire dal mese di gennaio
Asse scientifico	<i>Laboratorio:</i> Alla scoperta del nostro territorio Partner: Ecoistituto delle Cerbaie	-Far conoscere ai bambini le bellezze naturalistiche ambientali del nostro territorio.	Tutte le sezioni della scuola "Il Girotondo"	Esperti esterni	Gennaio-giugno

5.2 SCUOLA PRIMARIA

	DENOMINAZIONE PROGETTO	OBIETTIVI	ORDINE E CLASSI COINVOLTE	PROFESSIONALITA' DOCENTI COINVOLTI	DURATA
Asse dei linguaggi	<u>Leggere per crescere e per divertirsi.</u> (Progetto in continuità verticale) Partner del progetto: Comune di Fucecchio, biblioteca comunale , altre associazioni presenti sul territorio, librerie .	- Promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro e a far emergere il piacere della lettura; - rendere i ragazzi più consapevoli della funzione formativa della lettura; -potenziare la creatività e le capacità critiche; - migliorare le abilità	Classi prime e quinte delle scuole Pascoli e Fucini. Classi seconda, terza e quarta della scuola Fucini	Docenti interni Specialisti esterni	Intero anno scolastico.

		comunicative ed espressive.			
Asse dei linguaggi	<p><u>Conoscere e comunicare</u> (progetto in continuità verticale)</p> <p>Partner del progetto: Comune di Fucecchio, Centro B.Ciari, Associazione GRIOT</p> <p>**</p>	<p>-Favorire l'apprendimento della lingua italiana come L2;</p> <p>- favorire l'inserimento e l'inclusione degli alunni non italofoni;</p> <p>-favorire il rapporto scuola-famiglia attraverso un servizio di mediazione linguistico-culturale.</p>	Alunni non italofoni	Docenti interni Specialisti esterni	Intero anno scolastico
Asse dei linguaggi Storico-sociale	<p><u>"L'alba della preistoria"</u></p> <p>*</p>	<p>-Stimolare la curiosità nei riguardi della storia;</p> <p>- fornire stimoli</p>	Classi delle terze scuole Pascoli e Fucini.	Specialista esterno	Secondo quadrimestre

	<p><u>"Roma eterna"</u></p> <p>✱</p>	<p>e spunti per imparare divertendosi</p>	<p>Classi quinte della scuola Pascoli.</p>		
<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Teatro</p>	<p><u>Laboratorio teatrale</u> Partner: Lovett e il lupo</p> <p><u>Laboratorio teatrale</u> Partner: Teatrino dei Fondi</p> <p>✱✱</p>	<p>Potenziare la capacità di esprimersi attraverso linguaggi verbali e non verbali; -stimolare le potenzialità degli alunni che presentano difficoltà di relazione e di apprendimento.</p>	<p>Classi prime della scuola Pascoli.</p> <p>Classi prima e quinta della scuola Fucini</p>	<p>Operatore esterno</p> <p>Operatore esterno</p>	<p>Novembre-aprile</p>
<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Arte</p>	<p><u>Infiorata Corpus Domini</u></p> <p>Partner: Associazione Proloco</p>	<p>Favorire lo sviluppo della creatività; potenziare le capacità relazionali.</p>	<p>Classi quinte della scuola Pascoli</p>	<p>Docenti interni</p>	<p>Maggio-giugno.</p>
<p>Asse dei linguaggi</p>	<p><u>Musica d'insieme</u> (progetto in</p>	<p>Favorire l'inclusività;</p>	<p>Classi quinte delle scuole</p>	<p>Docenti interni</p>	<p>Novembre-Dicembre</p>

Musica	continuità verticale) *	potenziare l'alfabetizzazione musicale ; -educare la voce; -stimolare lo spirito di collaborazione.	Pascoli e Fucini.		
	<u>Laboratorio musicale</u> Partner:Làmia, scuola di musica **	Avvicinare i bambini al linguaggio musicale; promuovere la conoscenza di alcuni strumenti musicali ; produrre rumori, suoni, musica con strumenti tradizionali e alternativi.	Classe quarta della scuola Fucini	Esperti esterni	Secondo quadrimestre
Asse scientifico Tecnologico	<u>Coltivare l'orto</u> *	-Avvicinare i bambini al mondo delle piante attraverso un contatto diretto e un approccio	Classi prima e quarta della scuola Fucini	Docente interno	Marzo-maggio

		di tipo operativo.			
Asse scientifico - tecnologico	<u>Incontri di approfondimento sull'uso del computer</u> *	-Introdurre il bambino ai concetti base e alle principali applicazioni informatiche.	Classi quinte della scuola Pascoli	Docente interno	Secondo quadrimestre.
Area scienze motorie	<u>Giochi di Maggio</u>	-Acquisire conoscenza e coscienza del proprio corpo; - migliorare la coordinazione dinamica generale; sviluppare lo spirito di gruppo e la collaborazione	Classi terze quarte e quinte delle scuole Pascoli e Fucini.	Esperti esterni	Intero anno scolastico.
	<u>Sport e scuola compagni di banco</u>	-Favorire la conoscenza del proprio corpo; -sviluppare gli	Classi prime e seconde delle scuole Pascoli e Fucini	Esperti esterni	Novembre-maggio.

**	schemi motori di base; -favorire l'equilibrio e la coordinazione.			
<u>Ginnastica artistica a scuola.</u> Partner: Il Cigno A.S.D	-Favorire la conoscenza del proprio corpo; -sviluppare gli schemi motori di base; -favorire l'equilibrio e la coordinazione.	Tutte le classi della scuola Pascoli	Esperti esterni	Secondo quadrimestre.
<u>Easy basket a scuola</u> <u>New Volley a scuola</u> Partner: Società Folgore Basket	-Facilitare l'approccio al giocosport Minibasket. -Facilitare l'approccio allo sport della pallavolo.	Classi quarte e quinte delle scuole Fucini e Pascoli	Esperti esterni	Primo quadrimestre
<u>Per divertirsi ballando</u> **	-Sviluppare la consapevolezza del proprio corpo e incrementare la	Classi seconde della scuola Pascoli	Esperti esterni	Secondo quadrimestre

		comunicazione con i coetanei.			
	<u>Acquaticità</u> Partner: Piscina Intercomunale	-Trovare nell'acquaticità effetti stimolatori, informazioni idonee a favorire e regolare processi cognitivi e riequilibri emotivo-affettivi.	Classi prime della scuola Pascoli	Esperti esterni	Secondo quadrimestre
Competenze di cittadinanza	<u>Imparare stando insieme</u> **	Favorire l'integrazione ed esaltare la ricchezza della diversità.	Classi quarte della scuola Pascoli	Esperto esterno	Secondo quadrimestre
	<i>Laboratorio:</i> "La cultura del dono" Partner: Fratres -Donatori di sangue	Sviluppare la convivenza civile e la solidarietà	Classi quarta e quinta della scuola Fucini	Esperto esterno	Secondo quadrimestre
	<u>Io imparo con le mappe</u>	Promuovere la partecipazione	Alunni con DSA e con BES	Esperto esterno	Secondo quadrimestre

	**	e l'inclusione dei ragazzi con DSA e BES attraverso l'uso di tecnologie informatiche, di metodologie didattiche attive e partecipative e di strategie psicoeducative.	e relativo gruppo classe terza della scuola Fucini		
	<u>Musicoterapia</u> **	-Acquisire e gestire emozioni positive attraverso l'uso di strumenti musicali; -sviluppare il pensiero creativo; -creare un contesto di apprendimento che supporti lo sviluppo delle interazioni e dello sviluppo dell'autonomia	17 alunni/e con disabilità delle scuole Pascoli e Fucini	Esperto esterno: musicoterapeuta.	Secondo quadrimestre

		personale.			
--	--	------------	--	--	--

5.3 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	DENOMINAZIONE PROGETTO	OBIETTIVI	CLASSI COINVOLTE	PROFESSIONALITA' DOCENTI COINVOLTI	DURATA
Asse dei linguaggi	<p><u>Leggere per crescere e per divertirsi.</u> (Progetto in continuità verticale)</p> <p>Partner del progetto: Comune di Fucecchio, biblioteca comunale , altre associazioni presenti sul territorio, librerie .</p>	<p>- Promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro e a far emergere il piacere della lettura;</p> <p>- rendere i ragazzi più consapevoli della funzione formativa della lettura;</p> <p>-potenziare la</p>	Tutte le classi	Docenti interni di italiano , esperti esterni	Intero anno scolastico.

		creatività e le capacità critiche; - migliorare le abilità comunicative ed espressive.			
	<i>Laboratori:</i> " Atleti lettori" -"Classici vs Contemporanei"- "Noi siamo il futuro. Pensieri sull'ecologia" -"Assaggi di lettura"		Tutte le classi prime. Due classi seconde.	Esperti esterni	Incontri di due ore presso la biblioteca comunale di Fucecchio.
	Gara di lettura		Tutte le classi seconde.	Docenti interni e esperti esterni.	Mese di maggio
	Partecipazione all'iniziativa nazionale "Io leggo perché".		Tutte le classi.	Docenti interni di italiano	Organizzazione del contest "Reading collettivo". Una settimana nel mese di ottobre

	<u>Leggere:forte</u>	Migliorare le qualità e lo stile di apprendimento degli alunni.	2G e 2C	Docenti interni e docenti esterni	Circa due mesi. In orario curricolare
Asse dei linguaggi	<u>Corso di avviamento allo studio del latino.</u> <i>(facoltativo)</i>	Avviare gli alunni allo studio dei primi elementi di latino, sia come integrazione allo studio dell'italiano che come preparazione allo studio del latino nella Scuola Secondaria di II grado; effettuare confronti lessicali tra latino e italiano; sviluppare l'abilità di lettura e comprensione dei testi proposti;	Alunni delle classi terze	Docenti interni	10 lezioni di un'ora settimanale, in <i>orario extracurricolare</i>

		usare il vocabolario.			
Asse dei linguaggi	<u>Delf-Ket</u> (<i>facoltativo</i>)	-Incrementare la motivazione allo studio delle lingue straniere; -potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze in riferimento al Quadro Comune europeo(Livello A1 A2 per la lingua francese e A2 B1 per la lingua inglese)	Alunni delle classi prime, seconde e terze per la lingua francese. Alunni delle classi seconde e terze per la lingua inglese.	Docenti interni ed esterni madrelingua.	Incontri settimanali di 2 ore ciascuno, da novembre a marzo, in <i>orario extracurricolare</i>
Asse di linguaggi	Spettacolo teatrale interattivo in lingua inglese (Teatro Pacini-Fucecchio)		Classi seconde e terze	Attori madrelingua	In orario curricolare
	Laboratorio	Rafforzare	Tutte le	Specialista	<i>In orario</i>

	teatrale in lingua inglese. (<i>facoltativo</i>)	l'espressione orale; -sviluppare la creatività e la sinergia collettiva; -potenzire la capacità comunicativa ed espressiva in lingua inglese.	classi	esterno	<i>extracurricolare</i>
	Laboratorio teatrale	Aiutare gli alunni a scoprire capacità espressive del proprio corpo e a rappresentare, attraverso esse, i sentimenti e le emozioni; -accrescere la capacità di lavorare in gruppo; favorire l'integrazione di alunni stranieri e di alunni diversamente	Due classi seconde	Docente interno	In orario curricolare

		abili; educare al genere e al linguaggio teatrale; evidenziare attitudini per prevenire il disagio.			
	<i>Spettacoli :</i> "Auschwitz"; "A casa di Anna Frank" Partner: ELAN Frantoio- Firenze Guidi	Promuovere la cultura del teatro e della partecipazione dal vivo; conoscere il codice del linguaggio teatrale; potenziare le capacità attentive.	Tutte le classi terze Sei classi seconde	Compagnia Elan Frantoio - Firenze Guidi	In orario curricolare, presso l'auditorium "La Tinaia"
	<i>Spettacoli:</i> "Odissea" "I promessi sposi" "L'eccidio"		Tutte le classi prime Cinque classi terze. Una classe	Associazione teatrino dei Fondi	In orario curricolare, presso il teatro Pacini di Fucecchio

	Partner:Associazione culturale Teatrino dei Fondi		terza		
	<u>La scuola va a teatro</u> Partner: Teatrino dei Fondi	Favorire la scoperta e lo sviluppo delle potenzialità espressive del proprio corpo, anche in situazione di disabilità; sperimentare la manifestazione della propria espressività; favorire la riflessione sui temi proposti.	Alunni con disabilità	Docenti di sostegno interni e specialista esterno.	Incontri all'interno della scuola e visite a teatro. Da novembre ad aprile
Asse dei linguaggi	<u>Conoscere e comunicare</u> (progetto in continuità verticale) Partner del progetto: Comune di Fucecchio,	-Favorire l'apprendimento della lingua italiana come L2; - favorire l'inserimento e l'inclusione degli alunni non italofoeni;	Alunni non italofoeni	Docenti interni , specialisti esterni , mediatore culturale.	Intero anno scolastico

	<p>Centro B.Ciari, Associazione GRIOT **</p>	<p>migliorare e consolidare l'apprendimento degli alunni nelle discipline; -favorire il rapporto scuola-famiglia attraverso un servizio di mediazione linguistico-culturale.</p>			
<p>Asse storico-sociale</p>	<p><u>Viaggio intorno all'anno Mille</u> **</p>	<p>Stimolare la curiosità dei ragazzi verso i temi storici; Fornire nuovi stimoli e spunti di approfondimento; conoscere aspetti particolari della vita quotidiana del Medioevo.</p>	<p>Tutte le classi prime</p>	<p>Esperto esterno.</p>	<p>Tre incontri di due ore nel secondo quadrimestre</p>

Asse storico-sociale	<p><i>Laboratori:</i> - “L'Arno e l'importanza delle vie d'acqua”; - “Giuseppe Montanelli e la forza degli ideali” Partner: Museo /Archivio storico, Coop.va promocultura</p> <p>“L'eccidio del Padule di Fucecchio” Partner: Associazione FDMB.</p>	<p>Recuperare la memoria storica del territorio; acquisire la conoscenza della storia della realtà in cui si vive per comprendere del territorio; conoscere le strutture e le opportunità offerte dal territorio per sviluppare argomenti di ricerca.</p>	<p>Tre classi prime.</p>	<p>Esperti esterni</p>	<p>Incontri di due ore presso il museo di Fucecchio.</p>
	<p>“L'eccidio del Padule di Fucecchio” Partner: Associazione FDMB.</p>		<p>Tutte le classi terze</p>		
Asse dei linguaggi	<p><u>Presepe nel centro storico</u> Partner : Amici del Centro Storico di Fucecchio. *</p>	<p>Favorire l'inclusività; potenziare le capacità relazionali; favorire lo sviluppo della creatività.</p>	<p>Cinque classi prime</p>	<p>Docenti di arte</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>
	<p><u>Un bozzetto per</u></p>		<p>Cinque classi</p>		

	<u>l'infiolata</u> Partner: Associazione pro- loco di Fucecchio.		prime e sei classi seconde		quadrimestre
	<u>Il Palio in gioco</u> Partner: Associazione Palio delle Contrade- Città di Fucecchio.		Gruppi di alunni di classi diverse.	Docenti di arte, tecnologia e musica.	Primo quadrimestre.
	<u>Amici per la pelle</u> Partner: Associazione conciatori.		Tre classi seconde.	Docenti di arte e tecnologia.	Primo e secondo quadrimestre.
Asse dei linguaggi	<u>Musica d'insieme</u> (progetto in continuità verticale) *	Favorire l'inclusività; potenziare l'alfabetizzazion e musicale globale e la formazione corale	Gruppi di alunni di tutte le classi.	Docenti di educazione musicale .	Novembre- dicembre
	All'opera... con la scuola: la Boheme.		Tutte le classi prime		Spettacolo presso il Centro Calamita , in

	(_ Maggio Musicale Fiorentino)				orario curricolare , nel mese di novembre.
Asse scientifico-tecnologico.	“Educazione alla bellezza: alla scoperta delle Cerbaie e del Padule di Fucecchio” Partner: Ecoistituto delle Cerbaie	Sviluppare metodologie e tecniche di indagine scientifica; sviluppare la capacità di individuare le relazioni tra mondo fisico, biologico e antropico; favorire la maturazione di senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente naturale.	Sei classi prime	Esperti esterni	
	“Acque Tour”. Partner: Acque SpA in collaborazione con l'associazione		Una classe prima e due classi seconde.	Esperti esterni	

	La Tartaruga.				
	<p>“L'energia”</p> <p>“La crosta terrestre: un gigante in movimento”</p> <p>“La scienza al femminile: M.Curie”</p> <p>Partner: Museo Paleontologico di Empoli.</p>		<p>Quattro classi terze.</p> <p>Una classe terza.</p> <p>Una classe terza.</p>	Esperti esterni	Incontri di due ore nel secondo quadrimestre
	<p>“La donazione del sangue”;</p> <p>“Safe sex, preserva...ti:AIDS” ;</p> <p>“118: istruzioni per l'uso”</p> <p>Partner : Azienda USL Toscana Centro.</p> <p>“La cultura del dono”</p>	<p>Promuovere nelle giovani generazioni salute e benessere e prevenire le forme di disagio.</p>	<p>Tutte le classi seconde.</p> <p>Tre classi terze</p> <p>Tutte le classi terze</p> <p>Cinque classi</p>	Operatori esterni	Secondo quadrimestre

	Partner : Fratres-Donatori di sangue Fucecchio.		seconde		
	“Occhio al cibo”; “Dietro le quinte il cibo si racconta” Partner: UNICOOP Firenze	Analizzare il concetto di alimentazione sana e equilibrata; -far emergere il legame fra cibo e cultura; - riflettere su comportamenti e stili di vita.	Quattro classi seconde Quattro classi seconde	Operatori esterni	Due incontri di due ore. Un incontro di tre ore al Supermercato.
Asse matematico	<u>Code week</u> (progetto europeo)	-Diffondere il pensiero computazionale attraverso il coding.	Una classe prima e una classe seconda	Docente interno	Una settimana
	<u>Rally matematico transalpino</u> Partner: ARMT Siena.	-Promuovere la risoluzione dei problemi; - apprendere le regole elementari del dibattito scientifico nel	Una classe prima e una classe seconda.	Docente interno	Una gara nel primo quadrimestre e una nel secondo.

		discutere e risolvere le diverse soluzioni; -sviluppare le capacità di lavorare in gruppo.			
	<u>Giochi del Mediterraneo</u>	Mettere a confronto tra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva; sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica; valorizzare le eccellenze.	Cinque alunni per ogni classe terza.	Docenti interni	
Area scienze motorie	<u>Gruppi Sportivi (attività facoltativa)</u>	Fornire conoscenze e competenze di	Tutte le classi dell'istituto	Docenti interni	Secondo quadrimestre. In orario

	**	lavoro in team, comportamento leale e consapevolezza del corpo.			extracurricolare
	<u>New Volley a scuola</u>		Tre classi prime	Esperti esterni	Tre incontri per classe nel primo quadrimestre
	Alla scoperta del nostro territorio <u>Partner : CAI</u>	Incuriosire i bambini e i ragazzi nello scoprire il mondo fuori città con una prima esperienza di escursionismo; imparare a muoversi in sicurezza rispettando il luogo che ci ospita.	Tre classi seconde	Esperti esterni	Due incontri in aula e una escursione nel periodo primaverile
	Corso di ballo		Una classe	Esperto	Tre incontri di

			seconda	esterno	un'ora nel primo quadrimestre.
Competenze di cittadinanza	<u>Quando a vincere non sei mai tu</u> Prtner: Fondazione I CARE onlus	Promuovere il gioco che sviluppa l'intelligenza (scacchi); prevenire, contrastare la ludopatia.	Tutte le classi prime	Esperto esterno	Primo quadrimestre
	<u>Costituzione</u> Partner: Comitato per l'attuazione della Costituzione di Fucecchio	Approfondire la conoscenza delle leggi che regolano lo Stato italiano; - promuovere un corretto comportamento civile e la consapevolezza del vivere in una società democratica.	Tutte le classi terze	Esperti esterni e docenti interni	Un incontro con operatori esterni, laboratori in classe, incontro con la dot.ssa laudani, incontro di restituzione a fine anno scolastico.
	Rischi della rete e gestione corretta	Diminuire le forme di	Tutte le classi		Mese di ottobre

	dei social	bullismo praticate in società o attraverso i siti internet	seconde		
	Partecipazione al Convegno Sicurezza sul Lavoro e nella Scuola. Partner: ANMIL	Sensibilizzare gli alunni sul tema della sicurezza .	Tutte le classi terze	Docenti interni	Mese di settembre

* Progetti finanziati con il MOF

** Progetti finanziati con fondi specifici, non a carico dell'istituto

6. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Al fine di migliorare la didattica attraverso l'ausilio delle ITC ("Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione"), l'Istituto ha intrapreso da alcuni anni azioni specifiche volte ai seguenti obiettivi:

- Miglioramento delle dotazioni hardware
- Aggiornamento e innovazione delle attività didattiche con l'uso degli strumenti e delle risorse digitali
- Formazione degli insegnanti all'uso degli strumenti elettronici e digitali
- Dematerializzazione delle comunicazioni ufficiali dell'istituto (circolari e avvisi agli insegnanti) nonché predisposizione di materiali didattici in formato digitale

- Formazione degli alunni sui rischi connessi all'utilizzo della rete internet e dei social network attraverso interventi della Polizia Postale con gli alunni delle classi

In coerenza con il PNSD (“Piano Nazionale Scuola Digitale”) l'Istituto Comprensivo ha inoltre provveduto a:

- Individuare e nominare l'Animatore Digitale
- Individuare e nominare i componenti del “Team per l'innovazione digitale”
- Partecipare ai Bandi dei Fondi Strutturali Europei finalizzati alla diffusione delle competenze digitali

AMBITO	A. S. 2017/2018	A. S. 2018/2019	A. S. 2019/2020
FORMAZIONE	<p>Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi</p> <p>Implementazione dello spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola.</p> <p>Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali.</p> <p>Sperimentazione e</p>	<p>Utilizzo di piattaforme e-learning (Edmodo o Fidenia) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica.</p> <p>Partecipazione a progetti internazionali (etwinning, Erasmus+)</p>	<p>Realizzazione di learning objects con la LIM o altri strumenti dedicati.</p> <p>Condivisione di materiali didattici prodotti in modalità OER.</p> <p>Utilizzo di piattaforme e-learning (Edmodo o Fidenia) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento.</p>

	<p>diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</p> <p>Creazione di un cloud d'Istituto.</p> <p>Sicurezza e privacy in rete.</p>	<p>Utilizzo del cloud d'Istituto.</p> <p>Uso del coding nella didattica, con sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.</p> <p>Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale.</p> <p>Creazione di e-portfoli da parte dei docenti (azione #10).</p> <p>Introduzione alla stesura dell'e-portfolio di ogni studente (azione #9).</p>	<p>Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</p> <p>Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.</p> <p>Aggiornamento del curriculum di Tecnologia (azione #18).</p> <p>Utilizzo di e-portfoli docenti + alunni.</p>
--	---	--	---

AMBITO	A. S. 2017/2018	A. S. 2018/2019	A. S. 2019/2020
	<p>Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola.</p> <p>Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento</p>	<p>Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).</p>	<p>Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale,</p>

<p><i>COINVOLGIMENT O DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA</i></p>	<p>ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).</p> <p>Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza digitale.</p>	<p>Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft Education).</p> <p>Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza digitale.</p>	<p>sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).</p> <p>Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft Education).</p> <p>Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza digitale.</p> <p>Realizzazione di una comunità anche online con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione nel dialogo scuola-famiglia.</p>
---	---	--	---

AMBITO	A. S. 2017/2018	A. S. 2018/2019	A. S. 2019/2020
<p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p>	<p>Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie.</p> <p>Diffusione della didattica project-based.</p> <p>Selezione e presentazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contenuti digitali di qualità; - siti dedicati, app, software, cloud per la didattica; - strumenti di condivisione di repository, documenti, blog, classi virtuali. 	<p>Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, classe capovolta, eTwinning.</p> <p>Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft for Education.</p> <p>Creazione di repository disciplinari per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità dei docenti.</p> <p>Costruire curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.</p> <p>Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education.</p> <p>Utilizzo di un cloud</p>	<p>Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, EAS, flipped classroom, eTwinning.</p> <p>Creazione di repository disciplinari a cura della comunità docenti.</p> <p>Utilizzo del coding con software dedicati (Scratch - Scratch 4 , Minecraft, Arduino).</p> <p>Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.</p> <p>Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.</p>

		d'Istituto.	Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.
--	--	-------------	--

7. SCELTE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Il Dirigente Scolastico è coadiuvato nella gestione dei plessi da **due collaboratori del Dirigente e cinque coordinatori** di plesso i quali si occupano, prevalentemente, di garantire un regolare funzionamento del plesso scolastico per il quale hanno la delega.

In particolare essi :

- mantengono i rapporti con la sede amministrativa centrale dell'Istituto provvedendo alla corretta cura del

passaggio di informazioni tra sede centrale e sedi periferiche (comunicazioni, circolari, avvisi etc)

- riferiscono sistematicamente al Dirigente scolastico le istanze e le problematiche di ogni singolo plesso facendosi portavoce al contempo delle richieste provenienti dal personale scolastico dello stesso;
- curano gli aspetti relazionali per quanto riguarda il rapporto con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie.

All'interno della Scuola Secondaria di I grado è istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del **coordinatore** che ha i compiti di seguito elencati.

In rapporto al Dirigente Scolastico:

- presiede le riunioni del Consiglio di Classe, su delega del Dirigente Scolastico;
- verifica periodicamente il registro elettronico di classe (giustificazione, assenze etc.), comunicando al Dirigente Scolastico eventuali situazioni problematiche;
- verifica la regolare compilazione, in sede di scrutinio, del registro generale dei voti della classe in formato elettronico;
- partecipa alle riunioni dei coordinatori di classe eventualmente convocate dal Dirigente Scolastico;
- affronta le questioni delicate riferendole poi in presidenza;
- comunica al Dirigente Scolastico o al suo delegato le situazioni problematiche che richiedono interventi specifici e/o che potrebbero determinare sanzioni disciplinari (sospensioni e valutazione della condotta) a carico degli studenti, con particolare riguardo al ripetersi di assenze e ritardi

privi
di motivazione.

In rapporto alla Segreteria Didattica / Vicepresidenza :

- visiona il fascicolo personale degli alunni;
- prende in Segreteria Didattica la cartellina predisposta con il materiale necessario per aggiornare o stilare ex novo il PDP;
- ha cura di riconsegnare la suddetta cartellina in Segreteria Didattica.

In rapporto alla documentazione degli atti del Consiglio di Classe:

- verifica e assicura che le riunioni del Consiglio di Classe siano verbalizzate entro una settimana dal loro svolgimento e che le riunioni di scrutinio siano verbalizzate il giorno stesso;
- verifica la conformità, regolarità e completezza dei verbali dei Consiglio di Classe e degli scrutini;
- monitora il tempo nei Consigli di Classe;
- nei casi di BES/DSA o casi particolari ha cura di verificare che tutti i docenti abbiano attuato tutte le procedure ed ha cura di verbalizzare nei Consigli di Classe tutte le strategie e metodologie messe in atto dal Consiglio stesso.

In rapporto agli altri docenti della classe:

- si rapporta con le funzioni strumentali di riferimento e/o l'ufficio di presidenza sulle rilevazioni dei fabbisogni degli studenti;
- facilita l'integrazione dei nuovi docenti assegnati alla classe;
- favorisce lo sviluppo di dinamiche relazionali tra i docenti finalizzate a sviluppare modalità cooperative di lavoro;informa i docenti in merito ad eventuali situazioni problematiche;
- monitora il calendario delle verifiche periodiche evitando che ci siano sovrapposizioni;

- si assicura che per tutti i docenti siano chiare le istruzioni degli scrutini.

In rapporto ai genitori:

- convoca, anche utilizzando tutte le modalità tecnologiche previste dal collegio docenti, i genitori degli studenti che manifestano situazioni di difficoltà;
- predispone e cura le comunicazioni specifiche ai genitori, anche utilizzando il registro elettronico e/o tutte le modalità tecnologiche previste dal collegio docenti, al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, assenze, ritardi e disciplina;
- verifica periodicamente che le assenze ed i ritardi siano stati giustificati secondo le modalità previste dalla scuola.

In rapporto agli studenti:

- coordina lo svolgimento delle attività di accoglienza nelle classi del primo anno;
- verifica che tutti abbiano capito le indicazioni dei docenti sia per i compiti sia per ogni regola della scuola, soprattutto le regole in caso di uscita didattica;
- controlla la distribuzione dei carichi di lavoro assegnati agli studenti , con particolare riferimento alle prove scritte e/o orali;
- controlla le assenze, con particolare riferimento alla normativa vigente (arti 2 e 14 DPR 122/2009).

L'Istituto inoltre si avvale di docenti , designati dal Collegio, quali **figure strumentali**, che agiscono in

maniera verticale su tutti gli ordini di scuola, in relazione ai seguenti ambiti:

- Area 1 : INTERCULTURA
- Area 2 : INCLUSIONE E DISABILITA'

- Area 3 : PREVENZIONE DEL DISAGIO
- Area 4 : CONTINUITA' E ORIENTAMENTO
- Area 5 : PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
- Area 6 : SITO WEB E SUPPORTO DIGITALIZZAZIONE

In aggiunta alle figure sopra citate l'Istituto si avvale di docenti **referenti** relativamente alle seguenti aree

tematiche:

- educazione ambientale;
- promozione della lettura e collaborazione con le iniziative della biblioteca comunale;
- educazione motoria;
- educazione alla salute;
- INVALSI
- PON
- coordinamento iniziative ambito artistico;
- Ket e Delf
- biblioteca di istituto
- sicurezza

7.1 ORGANIGRAMMA ISTITUTO COMPRENSIVO "MONTANELLI PETRARCA"

SCUOLE: Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado



8. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

In coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'Istituto,, proseguendo con le politiche gestionali di formazione dei docenti già intraprese, ha individuato le seguenti aree prioritarie di intervento per la formazione da svolgersi nel triennio 2019-2022:

- area dell'inclusività e del contrasto al disagio, per una migliore azione didattica sugli alunni
con B.E.S.;
- area della valutazione e dell'autovalutazione di Istituto;
- area dell'informatica e delle tecnologie digitali, in coerenza con il PNSD;
- area della salute, della prevenzione e del primo soccorso;
- area dell'innovazione metodologico-didattica e della progettazione.

Per ognuna di queste aree l'Istituto:

- propone specifiche attività (lezioni frontali e FAD) realizzate all'interno dell'Istituto o tramite
accordi di rete con le altre scuole del territorio;
- promuove la formazione individuale e l'aggiornamento dei docenti consentendo la

frequenza di attività scelte individualmente dai docenti sulla base delle proposte derivanti dal territorio e dai soggetti accreditati dal Miur (per es. Università, ASL, ASEV, Centri di ricerca e formazione, Ordini professionali, etc. etc.)

– monitora la coerenza delle attività prescelte dai docenti con il piano di formazione degli

insegnanti

– valorizza gli arricchimenti curriculari derivanti dall'aggiornamento dei docenti attraverso

l'impiego e il trasferimento delle conoscenze acquisite all'interno dei Piani didattici dell'Istituto

nonché per l'assegnazione di incarichi (funzioni strumentali, referenti di area, etc. etc.)

Si precisa che l'Istituto fa parte della rete di ambito 8 con la quale condivide corsi di aggiornamento primari ai quali si aggiungono quelli storici dell'Istituto. L'Istituto conferma la possibilità per i docenti di scegliere il corso di formazione/aggiornamento più idoneo tra quelli organizzati direttamente dalla Scuola o dalla rete scolastica zonale. E' consentito inoltre prendere parte anche a corsi di formazione/aggiornamento pervenuti da soggetti esterni "accreditati" o scegliere tra le proposte di formazione e/o autoformazione individuate singolarmente dagli insegnanti, coerenti con le *aree di*

intervento precedentemente citate.

Formazione docenti

Area della salute	Formazione su epilessia
Area della salute	L'alunno diabetico
Area dell'inclusività	Formazione su spettro autistico
Area dell'inclusività	Laboratori operativi sullo spettro autistico
Area dell'inclusività	Affettività e sessualità consapevole
Area dell'informatica	Competenze digitali -PNSD
Area dell'informatica	Uso della Lim
Area della progettazione	Progettare per competenze in matematica
Area della progettazione	Leggere Forte
Area della salute e della prevenzione	Formazione mensa
Area della salute e della prevenzione	Corso formazione preposti sicurezza
Area della salute e della prevenzione	Corso formazione attività motorie

Formazione personale ATA

Area della salute e della	Formazione mensa
---------------------------	------------------

prevenzione	
Area della salute e della prevenzione	Formazione preposti alla sicurezza
Area dell'informatica	Formazione competenze digitali

9. SCUOLA E TERRITORIO

9.1 RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni. Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe o dal

Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro.

ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali che prevedono la presenza dei rappresentanti dei genitori sono il Consiglio di Istituto e i Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe, rispettivamente per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria.

DOCENTI INFANZIA

Sono previsti due colloqui individuali per anno scolastico e ulteriori incontri su richiesta dei genitori.

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

Sono previsti due incontri individuali al termine di ogni quadrimestre e due incontri nei mesi di dicembre e aprile ; sono comunque possibili colloqui individuali su richiesta dei genitori.

DOCENTI SECONDARIA DI I GRADO: sono previsti colloqui individuali in orario antimeridiano, secondo un calendario prefissato di presenza dei docenti; sono inoltre previsti, annualmente, due incontri pomeridiani di ricevimento generale.

DIRIGENTE: riceve , preferibilmente, su appuntamento.

9.2 RAPPORTO CON IL TERRITORIO

L'Istituto si impegna nel promuovere e costruire una relazione di fiducia e di collaborazione con

Enti Locali e con associazioni o gruppi che operano sul territorio e con cui condivide il compito educativo.

L'Amministrazione Comunale collabora con l'istituzione scolastica fornendo, oltre ad un servizio di mensa e di trasporto per gli alunni in tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo, un ampio e variegato pacchetto di proposte educative e didattiche volte alla valorizzazione del territorio, riguardanti in particolare:

- la conoscenza dell'ambiente naturale (area umida del Padule di Fucecchio);
- la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico e artistico (Museo Civico e Archivio Storico);
- la promozione della lettura (Biblioteca comunale);
- le attività teatrali (Teatro Comunale Pacini)

Nel territorio sono inoltre presenti strutture e servizi di tipo culturale-sportivo-ricreativo che manifestano attenzione al mondo della scuola e offrono proposte e collaborazioni che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa.

ASSOCIAZIONE/ENTE	PROGETTO/LABORATORIO	A CHI E' RIVOLTO
EcoCerbaie	Educazione alla bellezza: percorsi alla scoperta delle Cerbaie e del Padule di	Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

	Fucecchio.	
Teatrino dei Fondi	Spettacoli teatrali e laboratori di educazione alla visione	Primaria e Secondaria di I grado
Azienda USL Toscana Centro	Laboratori sulla salute e sugli stili di vita salutari, finalizzati al benessere psicofisico e affettivo	Tutti gli ordini di scuola
Comitato per l'attuazione della Costituzione - Fucecchio	Laboratori in classe per la conoscenza dei principi ispiratori e i valori della Costituzione	Primaria e Secondaria di I grado
Comune di Fucecchio Biblioteca/Ludoteca	Laboratori didattici sulla lettura.	Tutti gli ordini di scuola
Comune di Fucecchio Biblioteca/Archivio	Visita all'archivio Percorsi didattici di storia locale	Scuola Secondaria di I grado
Comune di Fucecchio Museo /Archivio storico Coop.va Promocultura	Percorso didattico "Giuseppe Montanelli e la forza degli ideali.	Scuola Secondaria di I grado
Comune di Fucecchio Museo-Coop.va Promocultura	Laboratori e percorsi didattici dell'archeologia dell'arte contemporanea, dalla storia locale ai percorsi naturalistici	Tutti gli ordini di scuola
Comune di Fucecchio InformaGiovani Centro Giovani SottoSopra	Sostegno agli studi e intrattenimento pomeridiano	Scuola Secondaria di I grado
Comune di Fucecchio InformaGiovani Centro Giovani SottoSopra	Laboratori di orientamento formativo e informativo per la scelta della scuola superiore	Scuola Secondaria di I grado
Comune di Fucecchio Nuovo teatro Pacini-Teatrino dei	Ambarabà -La scuola va a teatro Educazione alla visione degli spettacoli	Tutti gli ordini di scuola.

Fondi	in rassegna	
Elan Frantoio Firenze Guidi	Romeo e Julia (in inglese) Memoria Storica: spettacoli teatrali	Tutti gli ordini di scuola.
APS Riddarte	Laboratori teatrali	Scuola dell'Infanzia
FDMDB e Associazione "Il Padule"	Rievocazione dell'Eccidio del padule di Fucecchio. Visite nei luoghi dell'eccidio e conoscenza dell'eco-sistema del padule, della storia e delle tradizioni.	Secondaria di I grado
Fondazione "I Care"	"Quando a vincere non sei mai tu" progetto di prevenzione del gioco d'azzardo.	Scuola Secondaria di I grado
Fratres -Donatori di Sangue	Concorso per la scuola secondaria di primo grado "Don Mario Santucci" Concorso per le scuole primarie "Tommaso Cardini"	Primaria e Secondaria di I grado
La Calamita	Educazione e sostegno agli studi Incontri e formazione docenti	Tutti gli ordini di scuola.
Pro-Loco Fucecchio.	Concorsi: "Infiorata del Corpus Domini" "L'arte nel Presepe"- Premio Benito Gori	Primaria e Secondaria di I grado
NEW Volley- Fucecchio.	New Volley a scuola.	Primaria e Secondaria di I grado
Il Cigno- Fucecchio	Ginnastica artistica a scuola	Primaria
Comune di Fucecchio	Giochi di Maggio	Primaria
Società Folgore Basket	Easy basket a scuola	Primaria
Làmia-Scuola di musica-Santa	Laboratori musicali	Primaria

Croce sull'Arno		
C.A.I. Sezione Valdarno Inferiore	Per prati e boschi: camminando si impara e si conosce.	Primarie e Secondaria di I grado
Consorzio Conciatori	Amici per la pelle	Secondaria di I grado
Rotary Club Fucecchio-Santa Croce	Concorso	Secondaria di I grado
La Nazione -Empoli	Campionato di giornalismo	Secondaria di I grado
ANPI	Laboratori di memoria storica	Secondaria di I grado
Movimento Shalom	Educazione alla Pace	Tutti gli ordini di scuola
UNICOOP Firenze	Laboratori di educazione alimentare	Primaria e Secondaria di I grado
Associazione Palio delle Contrade	Palio in gioco	Secondaria di I grado.
Contrada Capitana Porta Raimonda	"Natalia"- Nedo Nencioni	Primaria
Centro B.Ciari-Associazione GRIOT	Conoscere e comunicare	Tutti gli ordini di scuola
Associazione "La Tartaruga"- Pontedera	Laboratori di educazione ambientale	Secondaria di I grado
Museo Paleontologico di Empoli	Laboratori di scienze	Secondaria di I grado
ANMIL	Convegno sulla sicurezza a scuola e sul lavoro	Secondaria di I grado